

**Croce Rossa Italiana  
Comitato di Palmanova Onlus  
Il Presidente**



Croce Rossa Italiana

Data: 0507/2019

Nota n° A1168par del 05/07/2019

Oggetto: Richiesta pubblicazione avvenuta  
archiviazione

Allegati: 3

Alla cortese attenzione:

Rivista Infermieristicamente  
Via Francesco Squartini, 3  
**56121 PISA**  
Direttore - dott. Donato CARRARA  
[redazione@infermieristicamente.it](mailto:redazione@infermieristicamente.it)  
[donato.carrara@infermieristicamente.it](mailto:donato.carrara@infermieristicamente.it)

E p.c.

Al Consiglio Direttivo Segret. Nazionale Nursind  
Via Belisario, 6  
**00187 ROMA**  
[nazionale@pec.nursind.it](mailto:nazionale@pec.nursind.it)

Studio Legale Croce Rossa Italiana  
Comitato di Palmanova  
Avv.ti E. LUCCHIN e V. TORNABONI  
[enrica.lucchin@avvocatiudine.it](mailto:enrica.lucchin@avvocatiudine.it)

Buongiorno Direttore,

Nell'agosto del 2018 sulla stampa locale il NURSIND di Udine, comunicava per il tramite del proprio segretario Afrim Caslli di aver depositato avanti la Procura della Repubblica di Udine un esposto con il quale si accusavano Dipendenti e Volontari della Croce Rossa Italiana del Comitato di Palmanova di avere esercitato abusivamente la professione Infermieristica, oltre a sostenere l'esistenza di un conflitto di interessi di alcuni dipendenti pubblici in quanto ricoprenti cariche istituzionali all'interno del Comitato della Croce Rossa Italiana di Palmanova irregolarità questa che, a detta del Sindacato, sarebbe stata in contrasto con il contratto di lavoro.

Sempre il Nursind di Udine aveva già depositato un altro esposto nel corso del 2017, anche in quel caso infatti, il Sindacato aveva ipotizzato l'esercizio abusivo della professione Infermieristica da parte di un equipaggio della C.R.I., intervenuto in soccorso ad un paziente ricoverato presso una casa di riposo del territorio.

Entrambe gli esposti presentati alla Procura di Udine hanno trovato ampio spazio anche all'interno della rivista che Lei rappresenta con i tre articoli che si richiamano in allegato.

[www.cri.it](http://www.cri.it)

**Un'Italia  
che aiu+ta**

Croce Rossa Italiana Comitato di Palmanova Onlus  
Viale Taglio, 6 - 33057 Palmanova  
Tel. 0432-923646 – fax 04321840189

PEC: [cl.palmanova@cert.cri.it](mailto:cl.palmanova@cert.cri.it) - mail: [palmanova@cri.it](mailto:palmanova@cri.it) | [comitato@cripalmanova.it](mailto:comitato@cripalmanova.it)  
C.F. e P.IVA 02760700308

Iscritta al n. 579 del registro Regione FVG delle Associazioni di Promozione Sociale



A fine maggio siamo venuti in possesso di tutti gli atti delle indagini ed abbiamo il piacere di comunicarLe quanto segue:

1. Segnalazione per abuso di Professione Infermieristica del 2017 (esecuzione di un ECG a 12 derivazioni e somministrazione ossigeno): **Archiviato in quanto non sono emersi rilievi di natura penale.** Nelle indagini viene valorizzato il percorso formativo del Soccorritore CRI e accertato che la somministrazione d'ossigeno non è una prerogativa della Professione Infermieristica oltre a non essere un farmaco (viene acquisito un parere autorevole del Ministero Salute che afferma quanto citato). La rilevazione di un tracciato finalizzato all'esecuzione di un ECG avallato da un protocollo dell'ASS2 esistente, adeguata formazione ed in situazione di emergenza, non ravvisa un reato. Vengono richiamate anche le raccomandazioni ERC 2015 che spingono verso questa direzione.
2. Segnalazione per abuso di Professione Infermieristica del 2018 (varie attività svolte all'interno del Pronto Soccorso di Palmanova da parte dei Soccorritori Volontari e Dipendenti): **Archiviato per infondatezza della notizia di reato. Gli elementi acquisiti non sono idonei a sostenere l'accusa in giudizio.** Anche in questo caso viene valorizzato il percorso formativo del Soccorritore CRI e richiamata l'archiviazione di cui al punto 1.
3. Segnalazione per conflitto d'interesse dei Volontari/Dirigenti CRI che sono anche dipendenti dell'AAS 2 "Bassa Friulana – Isontina": Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'AAS 2 "Bassa Friulana – Isontina" chiede a tutti i Dipendenti dell'AAS 2 che sono Volontari in Associazioni che svolgono servizi in convenzione con l'AAS 2 stessa, di comunicare ruolo ed appartenenza. Nella stessa lettera dichiara che **non vi è incompatibilità a prestare servizio Volontario in Associazioni in convenzione con l'AAS2 (sia per trasporto infermi che 112) da parte di dipendenti della stessa, purché il servizio non sia remunerato.** Tutti i Volontari di CRI Palmanova che sono anche Dipendenti dell'AAS2, hanno risposto alla richiesta e non hanno ricevuto alcuna limitazione nei ruoli e nelle funzioni svolte all'interno della CRI.

Tengo a precisare che questa Associazione non ha mai incentivato lo svolgimento da parte dei Soccorritori Volontari e Dipendenti di attività proprie ed esclusive della Professione Infermieristica. Ciò ha trovato conferma nelle indagini eseguite prima dai Carabinieri del NAS di Udine e poi dalla Guardia di Finanza.

Grande attenzione storica è sempre stata rivolta da parte della Croce Rossa di Palmanova nella formazione del proprio personale, facendone di questo un valore aggiunto di professionalità e competenza che viene quotidianamente messo a disposizione dell'utente.

Spiace constatare come in entrambe i casi, il Sindacato abbia privilegiato la forma diretta dell'esposto alla Procura e non l'apertura di un dialogo con la Croce Rossa Italiana, al fine di definire e chiarire ogni dubbio in merito al possibile capo d'accusa. Anche i toni accusatori usati negli articoli usciti sulla stampa e ripresi dalla rivista che Lei dirige, non ci rappresentano e non rappresentano nemmeno gli Infermieri ed i Medici che operano all'interno del Pronto Soccorso di Palmanova che, con due distinte lettere, hanno preso le immediate distanze da quanto esposto dal Sindacato.



Nel caso specifico credo sia venuto meno il ruolo sancito dallo statuto del Nursind quale sindacato che favorisce dialogo e confronto. Qui non c'è stato nessun dialogo o confronto, si è voluto procedere immediatamente con un esposto in Procura.

E' venuta meno anche la rappresentatività degli Infermieri (alcuni iscritti Nursind) che lavorano presso il Pronto Soccorso di Palmanova, in quanto le ipotesi di reato, qualora fosse state accertate, avrebbero automaticamente esposto il personale dell'ASS 2 "Bassa Friulana – Isontina" che opera in Pronto Soccorso a Palmanova, al reato di favoreggiamento l'esercizio abusivo della Professione Infermieristica (reato ancor più grave del solo Esercizio Abusivo della Professione Infermieristica). Ecco perché l'immediata presa di posizione di Medici ed Infermieri che hanno preso le distanze da quanto dichiarato dal Nursind.

Il Comitato CRI di Palmanova è ora intenzionato a tutelare tutti i suoi operatori (Dipendenti e Volontari). Alcune dichiarazioni rese dal Sindacato e dalle persone sentite a s.i.t., risultano gravemente lesive della dignità e della professionalità del personale di Croce Rossa in quanto manifestamente infondate e diffamatorie.

**Alla luce di tutto questo, sono a richiederLe con il dovuto rispetto per la rivista che Lei dirige (sono un Infermiere da 27 anni), la pubblicazione di un articolo che ridia la giusta immagine e collocazione dell'Associazione che presiedo, inviato e pubblicato nelle stesse forme e modalità utilizzato per quelli d'accusa.**

Spero Lei possa cogliere l'aspetto costruttivo di questa mia lettera. Non sono a chiederLe articoli di rivalsa o di alimentazione di conflitti. Chiedo solo che nel modo più tecnico e placato possibile, venga descritto che la Croce Rossa Italiana – Comitato di Palmanova, non ha mai esercitato ne favorito l'esercizio della Professione Medica o Infermieristica e che i suoi Volontari non sono in regime di conflitto d'interesse.

Un tanto dovevo al fine di ripristinare la credibilità in una Associazione che gode di rispettabilità, fiducia e trasparenza nel proprio operato che quest'anno compie 30 anni di attività.

Rimango a disposizione per ogni ulteriore informazione cogliendo l'occasione per porgerLe i miei più sinceri saluti.

  
**Il Presidente**  
Raimondi Denis  
  
Croce Rossa Italiana  
Comitato di Palmanova Onlus

# Infermieristicamente

---

## Udine. Mansioni soccorritori volontari su ambulanze di base. NurSind: verifica di abuso di esercizio di professione Medica e Infermieristica

La Segreteria Territoriale NurSind di Udine, invia una nota alle autorità competenti, chiedendo una verifica urgente su esercizio abusivo di professione Medica e Infermieristica (ex art. 348 c.p.) da parte dei volontari soccorritori dell'ambulanza BLS (convenzionata CRI di Palmanova con A.A.S. 2 "Bassa Friulana-Isontina) che operano sul territorio di competenza.

### I fatti:

Nella giornata del 30/08/2017 verso le ore 10.30 veniva inviata dalla SORES un'ambulanza BLS (convenzionata CRI) della postazione di Palmanova su un intervento in codice verde per un problema addominale presso una casa di riposo del territorio, come da "Procedura di attivazione della ambulanze di soccorso base" della SORES stessa.

L'ambulanza permane sul target circa 30/40 minuti, e al contatto telefonico dell'infermiere di SORES che chiede delucidazioni sulla situazione, visto il prolungamento del tempo di soccorso sul target, la risposta ottenuta dai volontari della CRI è la seguente:

### **Stiamo inviando un ECG a 12 derivazioni presso il PS di Palmanova.**

L'infermiere di SORES chiede direttamente spiegazioni alla Coordinatrice Infermieristica del Pronto Soccorso di Palmanova (presso cui è istituita la postazione 118) , la quale risponde che i volontari possono eseguire certe mansioni in quanto esiste l'autorizzazione del Direttore della struttura, sulla base di un modello di protocollo della Lombardia.

L'Azienda Regionale Emergenza-Urgenza della Regione Lombardia, infatti, dal 1° Gennaio 2017 permette ai soccorritori volontari presenti negli equipaggi dei mezzi di soccorso l'esecuzione e la trasmissione di un elettrocardiogramma (ECG) a 12 derivazioni, previa la frequentazione di 120 h. ed ulteriore aggiornamento specifico sulla tematica, nei seguenti casi:

- Riferito dolore toracico e/o riferita perdita di conoscenza, alterazione della frequenza cardiaca
- Rivelazione in itinere di dolore toracico e perdita di conoscenza

Solo dopo aver contattato il personale SORES, il personale volontario effettua le prime manovre di emergenza previste e, solo in seguito, esegue l' ECG.

Il personale infermieristico di SORES non era assolutamente al corrente su questo caso specifico delle prestazioni eseguite dai volontari soccorritori della CRI di Palmanova.

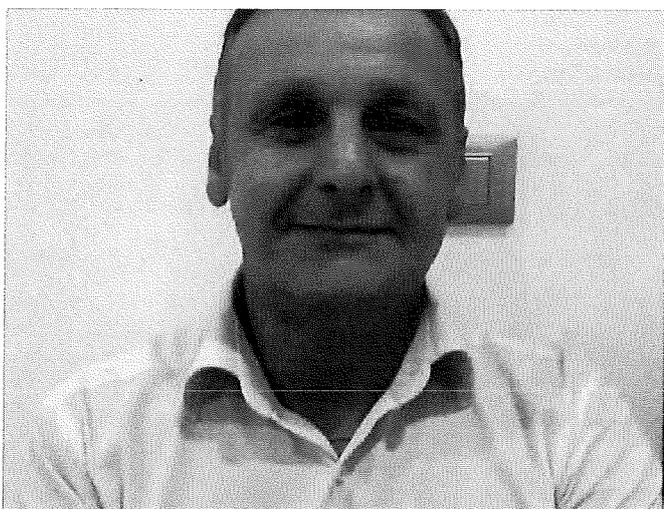
Inoltre si chiede agli intestatari di verificare nelle schede di intervento archiviate presso il PS di Palmanova se si sono verificati casi di uso di ossigenoterapia senza valutazione e autorizzazione del personale sanitario.

La settimana scorsa abbiamo chiesto e ottenuto un incontro urgente con la Direzione Generale dell'EGAS ed abbiamo espresso le nostre perplessità non solo sull'abuso di esercizio di professione sanitaria, ma anche sui rischi che certe prestazioni possano comportare ai danni dell'utente.

La risposta della Direzione Generale dell' EGAS è stata convincente e promettente in quanto metteranno in atto ulteriori controlli sulle procedure e valuteranno il collegamento diretto di coordinamento tra il personale infermieristico della SORES e il personale sulle ambulanze.

Tutto quanto non solo per salvaguardare il grande lavoro che sta facendo il personale infermieristico e medico della SORES, ma soprattutto per salvaguardare e offrire all'utente il miglior servizio possibile.

Qualora venisse verificato un abuso di professione sanitaria o esistenza di protocolli diversi da quanto prevedono le linee guida, codesta O.S. provvederà alla denuncia presso la Procura della Repubblica.



**Il Segretario NurSind di Udine**

**Afrim Caslli**



di: LA REDAZIONE

Pubblicato il: 27/09/2017

Categorie:

Regioni, Comunicati Stampa, Friuli Venezia Giulia

 [STAMPA ARTICOLO](#)  [VAI A COMMENTI](#)

## Infermieristicamente

### Infermieri sostituiti dai Volontari in pronto soccorso. Nursind Udine segnala in Procura abuso di professione sanitaria



Afrim Caslli Segretario Territoriale Nursind Udine

Il Segretario Territoriale Nursind Udine, Afrim Caslli segnala alla Procura irregolarità: un possibile abuso della professione infermieristica presso il Pronto Soccorso di Palmanova (UD) e situazioni in conflitto d'interesse tra la Aas2 e la Croce Rossa. Nursind Udine non si ferma, dopo aver inviato in precedenza una medesima segnalazione ai Carabinieri del NAS, ora intende rivolgersi direttamente alla procura.

Le irregolarità riguardano i servizi che i volontari svolgono, che seppur preziosi per la comunità, come premesso dal Segretario Nursind Udine Afrim Caslli, sollevano alcune perplessità sul rischio di abuso della professione sanitaria infermieristica.

I volontari si occupano di frequente dell'ossigenoterapia dei pazienti, eseguono

ellettrocardiogrammi e altre attività di competenza infermieristica. Nell'obiettivo di offrire il miglior servizio all'utenza e salvaguardare il lavoro dei sanitari il Nursind Udine ha rappresentato il problema anche alla Direzione dell'Egas, che si è impegnata nell'attuare i dovuti controlli, ma finora non si rilevano cambiamenti. Mentre l'ipotesi di conflitto d'interesse è in relazione alla posizione di alcuni dipendenti della Aas2 che ricoprono contemporaneamente altri incarichi nella Croce Rossa, circostanza non conforme ai disposti normativi e contrattuali.

La vertenza aperta dal Nursind Udine con l'Aas2 è invece per i mancati compensi dovuti agli infermieri reclutati per l'assistenza sanitaria 2 Bassa Friulana Isontina. Non sono state retribuite correttamente le prestazioni dei mesi maggio giugno e luglio di circa 45 infermieri e la Direzione ha fatto sapere che non saranno pagate neanche per il mese di agosto.

Afrim Caslli segretario Nursind Udine chiede il rispetto dell'accordo, che prevedeva compensi precisamente stabiliti, per gli infermieri afferenti alla medicina d'urgenza, pronto soccorso di Latisana, Palmanova Monfalcone e Gorizia, che avevano accettato di svolgere attività professionale aggiuntiva anche presso Lignano.

*Il comportamento dell'Azienda è irresponsabile e il dialogo sempre più difficile, le procedure di stabilizzazione dei precari sono al palo, le assunzioni del personale sempre al lento e questo a fronte di una cronica carenza di organico. A questo punto non accettiamo più, conclude Afrim Caslli, che l'Azienda faccia cassa sulle spalle del personale infermieristico.*

## Infermieristicamente

---

### Esecizio abusivo della Professione Infermieristica. NurSind Udine invia esposto in Procura

**Il NurSind ha presentato l'esposto sia alla Procura della Repubblica di Udine sia all'ANAC (autorità nazionale anticorruzione).**

**"Chiediamo una verifica urgente sull'esercizio della professione medica e infermieristica - denuncia Afrim Caslli Segretario Territoriale NurSind Udine - da parte dei volontari soccorritori della Croce rossa italiana Palmanova che operano nei locali della Soc di Pronto soccorso presso l'ospedale di Jalmicco dei soccorritori della Cri".**

A sollevare il problema alcune settimane fa era stato lo stesso sindacato, che chiedeva ai vertici dell'Aas 2 Bassa friulana Isontina di chiarire la situazione venutasi a creare nell'area di emergenza in seguito alla presenza dei volontari.

"Siamo venuti a conoscenza che i volontari della Cri nei turni prestati sulle ambulanze convenzionate con il sistema di emergenza territoriale che stazionano al Pronto soccorso dell'ospedale nei tempi in cui non sono impiegati nell'emergenza territoriale svolgono procedure atte a coadiuvare i professionisti e, spesso, a sostituirli" - **scrive il segretario Afrim Caslli nella denuncia.**

Fra le attività che, secondo il NurSind, i volontari si troverebbero a svolgere c'è l'esecuzione di elettrocardiogrammi, la preparazione e la somministrazione di farmaci, l'ossigenoterapia, quando non l'accoglimento del paziente in triage cui verrebbero anche rilevati i parametri vitali (glicemia, pressione arteriosa o frequenza cardiaca) in attesa di un medico o un infermiere.

Pur apprezzando il lavoro dei volontari, il NurSind chiede che venga verificato se le convenzioni prevedano la presenza attiva di tali figure all'interno del Pronto soccorso o se le loro attività si debbano limitare al soccorso territoriale.

Viene inoltre sollecitata una verifica sull'eventuale conflitto di interesse generata dai ruoli simultanei rivestiti da figure che ricoprono incarichi sia nell'ente privato che nella struttura pubblica.

"La situazione in Azienda è molto grave per la mancanza di infermieri e figure di supporto - **afferma Caslli** - di questo deve occuparsi il direttore generale. Qualora non sappia in che condizioni stanno lavorando gli operatori sanitari è meglio che faccia un giro nei reparti".